

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
tel + 39 040 377 4546 fax + 39 040 377 4513	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 6431/AMB del 14/12/2021

P.o. programmazione comunitaria e per lo sviluppo sostenibile

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati. – Integrazione dell'elenco delle domande finanziabili.

#### Il Direttore centrale

**Visto** l'articolo 4, commi da 27 a 31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che, ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici e dei loro effetti, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a favore dei Comuni contributi fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, comunque, fino all'importo massimo di 200.000,00 euro, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati;

**Considerato** che per tale finalità è stata destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023;

**Visto**, in particolare, il comma 28 della suddetta legge, il quale dispone che i Comuni, a seguito dell'Avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima del termine fissato per la presentazione delle domande, presentano alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile la domanda di concessione del contributo, corredata di una relazione illustrativa dell'intervento e del preventivo di spesa;

**Visto** l'Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di

interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati”, pubblicato sul BUR n. 41 del 13 ottobre 2021;

**Visto** l'articolo 9 dell'Avviso, il quale dispone che il contributo è assegnato nella misura del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e fino all'importo massimo di 200.000,00 euro, con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle disponibilità finanziarie, attribuite secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ammissibili a contributo;

**Visto** l'articolo 6 dell'Avviso, commi da 1 a 3, ai sensi del quale:

- le domande di contributo sono presentate a partire dal sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e fino al trentesimo giorno successivo alla medesima data, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Ciascun Comune può presentare un'unica domanda di contributo;
- ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo si considera la data e l'istante di trasmissione della domanda, attestata dal sistema di posta elettronica certificata;
- le risorse finanziarie saranno assegnate fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile;

**Visto** l'articolo 7, che stabilisce che il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo, nonché la completezza della relativa domanda e richiede le eventuali integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni. Nel caso in cui la domanda di contributo sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 1 non siano pervenute entro il termine indicato, il responsabile del procedimento dispone il rigetto della domanda, dandone comunicazione al Comune richiedente;

**Visto** il proprio decreto n. 6277 del 6 dicembre 2021, con il quale:

- è stato approvato l'elenco delle domande ricevute;
- è stato approvato l'elenco delle domande finanziabili per un totale di euro 1.471.159,12;
- è stato disposto di proseguire l'istruttoria al fine di soddisfare le ulteriori istanze valide e ammissibili, esaminate nell'ordine di ricezione, fino all'esaurimento dei fondi disponibili;

**Atteso** che, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato decreto, si è proceduto ad istruire le domande presentate dai Comuni di Cassacco, Pradamano e Tricesimo e che, a conclusione dell'istruttoria:

- a) le seguenti domande sono risultate integralmente ammissibili:
  - Comune di Cassacco (nr. 13);
  - Comune di Tricesimo (nr. 15);
- b) per la seguente domanda sono state richieste integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241:
  - Comune di Pradamano (nr. 14);

**Considerato** che, ricevute e valutate le integrazioni presentate dal Comune di Pradamano, le stesse sono state ritenute ammissibili;

**Considerato** che, la domanda presentata dal Comune di Tricesimo non è totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziare;

**Richiamato** il proprio decreto n. 6277 del 6 dicembre 2021, ove si dispone che qualora le risorse stanziare non siano sufficienti a coprire l'ammontare spettante all'ultima domanda finanziata, il contributo sia assegnato per un importo inferiore ai sensi dell'articolo 10 comma 4 dell'Avviso e che, in presenza di eventuali ulteriori risorse, il contributo possa essere successivamente integrato;

**Ritenuto** quindi, in esito all'istruttoria effettuata, di approvare l'integrazione all'elenco delle domande finanziabili in relazione alle somme disponibili, così come riportate nell' allegato A al presente provvedimento;

**Visti:**

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021– 2023);
- il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) approvato dalla Giunta regionale il 30 dicembre 2020, e successive modifiche e integrazioni;

**Decreta**

Per tutto quanto indicato in premessa:

- 1.** di approvare l'integrazione all'elenco delle domande finanziabili in relazione alle somme disponibili, così come riportate nell' allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 2.** di dare atto che l'ultima domanda ammessa a contributo non è totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziare, e che pertanto ad essa sarà assegnato un importo inferiore, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso e che, in presenza di eventuali ulteriori risorse, il contributo potrà essere successivamente integrato;

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE CENTRALE  
Ing. Massimo Canali  
(f.to digitalmente)